

## Decreto n. 517 del 31 Marzo 2021

**Contributi assegnati al Comune di Modena per la realizzazione degli interventi di riparazione e ripristino degli edifici municipali con esito di agibilità "A", "B", "C" e relativi a:**

- **Palazzo Comunale – Via Scudari, 20 – Modena.**

**Liquidazione al Comune di Modena del saldo del contributo assegnato con Decreto n. 437 del 30 maggio 2013**

**CUP: D91E13000080002**

**CIG: 5322314075**

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 e s.m.i. recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenda regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 245 del 04 novembre 2002, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 2 bis comma 44 del decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, pubblicata nella G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste le proprie ordinanze:

- n. 26 del 22 agosto 2012 "Approvazione del Programma Operativo Municipi" e l'Ordinanza n. 38 del 13 settembre 2013 "Riparazione e ripristino degli edifici municipali con esito di agibilità "A", "B", "C" con le quali è stato predisposto e approvato il Programma Operativo Municipi, con la descrizione di tutti gli interventi urgenti che si sono intesi mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata o distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni, sono state impartite le disposizioni procedurali, le istruzioni tecniche e gli indirizzi operativi per la esecuzione degli interventi di riparazione e ripristino;

- n. 18 del 19 febbraio 2013 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Municipi e sono state ammesse a istruttoria per la valutazione di congruità e la successiva concessione del finanziamento tutte le istanze delle province interessate dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 e riguardanti gli uffici provinciali con esiti di agibilità "A", "B", "C";

- n. 67 del 7 giugno 2013 e n. 105 del 12 settembre 2013 con le quali sono state approvate ulteriori rimodulazioni del programma operativo municipi;

- n. 105 del 12 settembre 2013, con la quale sono state stabilite le modalità di erogazione dei fondi agli Enti attuatori nonché la documentazione da consegnare a seguito della liquidazione consistente in collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione e dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate;

Richiamata inoltre la Circolare della Struttura tecnica del Commissario delegato, CR/2013/0022226 del 1 ottobre 2013 concernente, tra l'altro, la nuova procedura di liquidazione dei contributi disposta dalla citata Ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 e la relativa rendicontazione finale mediante produzione, successivamente alla liquidazione del saldo, della documentazione tecnica, economica e amministrativa ivi specificata;

Vista la propria ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2021 con la quale, tra l'altro, si è provveduto a:

- rimodulare il Programma Operativo Municipi già approvato con le Ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- prevedere – Tabella 2, lettera a) – la spesa di Euro 5.150.000,00 per il Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e

provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.

Richiamato il proprio Decreto n. 437 del 30 maggio 2013 con il quale sono state assegnate al Comune di Modena (MO), risorse finanziarie pari a € 77.363,19 quale contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e ripristino degli edifici municipali con esito di agibilità "A", "B", "C" e relativi al Palazzo Comunale sito in Via Scudari, 20 nel Comune di Modena;

Richiamato il proprio Decreto n. 1317 del 13 novembre 2013 con il quale è stato già emesso un primo acconto di Euro 34.813,44 del finanziamento assegnato;

Preso atto che il Soggetto Attuatore, Comune di Modena, ha presentato alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato il modello di autocertificazione, acquisito al prot. n. CR 10/03/2021.0003309.E del 10 marzo 2021, relativamente alla pratica n. 21, corrispondente all'edificio in oggetto, per la liquidazione in un'unica soluzione di Euro 23.745,26, a saldo del finanziamento assegnato per il Palazzo Comunale, sito in via Scudari n. 20 nel Comune di Modena;

Preso atto, inoltre, che il Soggetto Attuatore ha già inviato, con la citata nota prot. n. CR 10/03/2021.0003309.E del 10 marzo 2021, la documentazione tecnica, economica ed amministrativa giustificativa di tutte le spese sostenute per il citato intervento, di cui è prevista la trasmissione entro il termine di 60 gg dalla data di liquidazione del saldo.

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dalla propria Ordinanza n. 38 del 13 settembre 2012 e ss.mm.ii., per procedere alla liquidazione del contributo di € 23.745,26 a favore del Comune di Modena (MO) per la realizzazione degli interventi di riparazione e ripristino degli edifici municipali con esito di agibilità "A", "B", "C" e relativi al Palazzo Comunale sito in Via Scudari, 20 nel Comune di Modena;

Accertato che:

- è da rideterminarsi in Euro 58.558,70, il contributo in favore del Soggetto Attuatore, rispetto a quello di Euro 77.363,19 assegnato con il Decreto 437 del 30 maggio 2013, con conseguente economia di spesa di Euro 18.804,49;
- l'importo richiesto e rendicontato di Euro 58.558,70 risulta interamente ricompreso nello stanziamento di Euro 5.150.000,00 per il Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato – punto 2, lettera a);
- in esito all'accertamento eseguito, non risulta alcun importo da recuperarsi dal soggetto attuatore;
- sussiste la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699, intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012, e accesa presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del citato D.L. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122.

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

## DECRETA

1. di rideterminare in Euro 58.558,70, il contributo assegnato al Soggetto Attuatore, Comune di Modena, per l'intervento di riparazione e ripristino del Palazzo Comunale – Via Scudari, 20 – Modena, pratica n. 21, con esito agibilità A, rispetto al finanziamento di Euro 77.363,19 assegnato con il Decreto n. 437 del 30 maggio 2013;
2. di accertare, sui contributi concessi al Comune di Modena con il Decreto n. 437 del 30 maggio 2013 per l'intervento di riparazione e ripristino del Palazzo Comunale, l'economia di spesa di Euro 18.804,49 che rientra nella disponibilità dello stanziamento di cui alla lettera a) del Programma Operativo Municipi, autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2021;
3. di liquidare a favore del Comune di Modena, in attuazione del Decreto n. 437 del 30 maggio 2013 ed a saldo dello stesso, nonché dell'Ordinanza n. 38 del 13 settembre 2012 e ss.mm.ii., l'importo di € 23.745,26, quale contributo assegnato per l'intervento di riparazione e ripristino del Palazzo Comunale – Via Scudari, 20 – Modena;
4. di dare atto che il Comune di Modena ha già provveduto a rendicontare mediante idonea documentazione tecnica, economica e amministrativa tutte le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
5. di precisare che l'importo di € 23.745,26, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 5.150.000,00 di cui alla lettera a) del Programma Operativo Municipi autorizzato, da ultimo, con Ordinanza n. 3 del 25 gennaio 2021, "Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato", finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
6. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
7. di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)